



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING

NAIC8EM009

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASORIA 3 IC CARDUCCI-KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8544** del **07/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 12 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 17 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto scolastico Carducci -King è costituito da due plessi, di cui il plesso KING che ospita la scuola secondaria di primo grado, il plesso CARDUCCI che ospita la scuola Primaria e quella dell'Infanzia, che ha altre cinque sezioni nella sede denominata "Prato Fiorito". I plessi sono situati nel comune di Casoria. Il rapido sviluppo urbanistico ed industriale tra gli anni '70 e '80 ha alterato il contesto territoriale preesistente che appare oggi dismesso e degradato. La mancanza di centri di aggregazione e ricreativi per i giovani, aumentano i rischi di illegalità e malavita. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro istituto scolastico è di livello medio- basso. L'incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana è minima, maggiore è il numero degli alunni in situazione di disabilità e di svantaggio socio economico-culturale. La scuola è l'unico luogo di confronto di esperienze ed esigenze diverse. Il tessuto familiare di riferimento si presenta complessivamente sano e fiducioso rispetto al ruolo di promozione sociale offerto dalla scuola. L'unica fonte di finanziamento sono la Unione Europea, il Miur e gli Enti Locali, precisamente la Regione Campania e il Comune di Casoria; quest'ultimo non sempre è pronto a rispondere tempestivamente e in termini supportivi alle esigenze della scuola e del territorio. Con l'avvento dell'attuale dirigenza notevoli sono stati i cambiamenti che hanno favorito una ripresa sostanziale della progettualità in accordo con la Vision e la Mission presenti nell'atto di indirizzo allegato. **(Cfr. Allegato n.1)**. Il rapporto studenti insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, in linea con il riferimento regionale. Non a caso, la scuola promuove una continua formazione del corpo docente concernente le nuove metodologie didattiche innovative ed inclusive per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico. In definitiva, l'impostazione ideologica della scuola riprende il costrutto teorico "La scuola di di ciascuno e di tutti" di Don Milani per garantire il successo formativo e personale dell'utenza tutta.

Vincoli

Il raggiungimento dei bisogni educativi che emergono dal contesto socio-economico del nostro territorio, contrastano con la carenza di servizi e di spazi di vivibilità, dall'insufficiente disponibilità di luoghi e di opportunità di crescita, di gioco e di creatività, dalla limitazione di spazi di movimento e di autonomia. L'Istituto, pur avendo strutture e potenzialità per dare una



risposta incisiva alle esigenze dell'utenza, per mancanza di fondi e per scarsa motivazione del personale, non è riuscito a soddisfare tale esigenza. Molti laboratori, spazi interni ed esterni e dotazioni tecnologiche sono stati allestiti e riutilizzati dall'utenza e riqualificati nell'ambito dei progetti curriculari ed extra; nonostante ciò permangono problemi di manutenzione ordinaria e di agibilità di alcuni spazi, tipo la sala teatro, a svantaggio dell'offerta formativa. Le risorse presenti sul territorio sono inadeguate alle esigenze della popolazione scolastica. I dispositivi PC presenti nei laboratori richiedono costante manutenzione. Grazie ai finanziamenti del PNRR sono stati acquistati dispositivi mobili, monitor, tablet, tavolette grafiche, che sono a disposizione degli alunni per le attività didattiche e dei docenti anche per l'accesso al registro elettronico. Rispetto al passato ci sono postazioni LIM nella scuola dell'Infanzia. Le famiglie degli alunni, a inizio anno scolastico, versano un contributo volontario irrisorio che serve per la copertura assicurativa.

Opportunità

Il contesto territoriale in cui opera l'Istituto scolastico in questione è caratterizzato da una massiccia presenza di situazioni di disagio e degrado sociale. Tale realtà è vista dal DS non come un limite al normale svolgimento delle attività quotidiane, bensì un potenziale dal quale attingere per l'ampliamento dell'Offerta Formativa a partire dai bisogni sottintesi e le esigenze dell'utenza tutta sia diretta che indiretta. La scuola è aperta al territorio non solo limitrofo ma mira anche al superamento dei confini territoriali ristretti con progetti di mobilità e formazione transnazionali, diffondendo il concetto di cittadinanza attiva europea, nell'ottica di un apprendimento permanente (Life Long Learning). Tutte le attività extrascolastiche attuate dal nostro Istituto hanno avuto lo scopo di creare opportunità di aggregazione della popolazione e soprattutto dei propri studenti, grazie alle attività laboratoriali di Scuola viva dei PON FSE e degli ERASMUS e ad un proficuo utilizzo dell'organico dell'autonomia. La Regione, l'Unione Europea e i fondi PNRR rappresentano le principali fonti di finanziamento della scuola. Oltre a ciò, l'I.C. Carducci-King beneficia dei fondi regionali "Scuola Viva". L'Istituto spesso si avvale di sponsor per finanziare singole manifestazioni in quanto è storica e consolidata la partecipazione degli stakeholders operanti nel contesto territoriale. Le strutture della scuola sono di proprietà dell'Amministrazione Comunale, la quale su ripetuti solleciti del DS, ha provveduto alla messa in sicurezza delle situazioni più precarie dell'edificio, come ad esempio la ristrutturazione dei frontalini, agli adeguamenti edilizi relativi alla rampa di accesso per i disabili, alla pitturazione degli interni degli edifici.



Interventi purtroppo circoscritti e che non seguono un programma di manutenzione idoneo e sistematico tale da garantire la continua, sicura e confortevole fruizione dei locali destinati alle attività. Gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi propri, meno con i mezzi pubblici. Gli edifici sono sufficientemente adeguati alle esigenze della scolaresca della scuola secondaria, mentre nel plesso Carducci Il Comune grazie ad un FESR sta riqualificando gli spazi esterni, le facciate e risolvendo i problemi riguardando l'intonaco ammalorato. In entrambe le sedi sono presenti: LIM, laboratori informatici, laboratori artistici, di lettura, musicali, biblioteche e palestre al chiuso. Nella sede King sono presenti campetti esterni, campo di palla a canestro e piste per lo sport. Nel plesso Prato Fiorito ci sono ampi spazi esterni per i bambini.

Collaborazioni in rete sul territorio

L'Istituto Carducci-King ha una prassi consolidata negli anni in quanto opera con le Reti locali ed Enti presenti quali la Parrocchia S. Paolo, Forte Audere, Menti in movimento, Una matita per sognare, Paidea, Volley Casoria e Volley Casa d'or nell'ottica della valorizzazione della comunità educante attiva, aperta e comunicativa sul territorio, operando per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, attraverso la partecipazione di tutte le componenti alla vita scolastica con momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni. L'Ambito 18 in cui è collocato l'Istituto, per le attività di formazione, fa capo all'Istituto Andrea Torrente con sede a Casoria. Con tale realtà l'I.C. Carducci-King svolge, da sempre, azioni di collaborazione rivolte all'Orientamento degli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e alla formazione dei docenti neoimmessi e non. Nell'ambito del monitoraggio dei risultati scolastici attesi nel tempo dei discenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado al grado successivo d'istruzione, l'I.C. Carducci-King opera in continuità con il Liceo Gandhi.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto scolastico Carducci -King è costituito da due plessi, oltre a cinque sezioni della scuola dell'infanzia nella sede "Prato Fiorito", siti a Casoria. Il rapido sviluppo urbanistico ed industriale tra gli anni '70 e '80 ha alterato il contesto territoriale preesistente: appare oggi dismesso e degradato. Mancanza di centri di aggregazione e ricreativi per i giovani, aumentano i rischi di illegalità e malavita. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti del nostro istituto scolastico è di livello medio- basso. Il tessuto familiare si presenta sano e fiducioso rispetto al ruolo di promozione sociale offerto dalla scuola. L'unica fonte di finanziamento sono l'Unione Europea, il Miur e gli Enti Locali, che appaiono non sempre pronti a rispondere tempestivamente e in termini supportivi alle



esigenze della scuola e del territorio. Con l'attuale dirigenza notevoli sono stati i cambiamenti che hanno favorito una ripresa sostanziale della progettualità in accordo con la Visione e Mission. Il rapporto studenti insegnanti è adeguato per supportare la popolazione studentesca, in linea con il riferimento regionale. Si promuove una continua formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Vincoli:

Il raggiungimento dei bisogni educativi che emergono dal contesto socio-economico del nostro territorio, contrastano con la carenza di servizi e di spazi di vivibilità, dall'insufficiente disponibilità di luoghi e di opportunità di crescita, di gioco e di creatività, dalla limitazione di spazi di movimento e di autonomia. L'Istituto in passato, pur avendo strutture e potenzialità per dare una risposta incisiva alle esigenze dell'utenza, per mancanza di fondi non era riuscito a soddisfare tale esigenza. Molti laboratori, spazi interni ed esterni e dotazioni tecnologiche sono stati allestiti e riutilizzati dall'utenza e riqualificati nell'ambito dei progetti curriculari ed extra; nonostante ciò permangono problemi di manutenzione ordinaria e di agibilità di alcuni spazi, tipo la sala teatro a svantaggio dell'offerta didattica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di Casoria è ripartito in quattro circoscrizioni, di cui tre nel capoluogo e una nella frazione Arpino. La zona in cui è ubicata la scuola secondaria è caratterizzata dalla presenza di case popolari occupate da un nutrito numero di famiglie scampate al terremoto dell'80, con particolari storie di disagio. La sede della scuola primaria/infanzia è invece nella zona più centrale di Casoria con alta densità abitativa. In un territorio così popoloso, la risposta alle esigenze e ai bisogni della popolazione è ridotta. Benchè presenti strutture esterne alla scuola, hanno gestione pressochè privata. Pertanto tutte le attività extrascolastiche attuate dal nostro Istituto hanno avuto lo scopo di creare opportunità di aggregazione della popolazione e soprattutto dei propri studenti, grazie alle attività laboratoriali di Scuola Viva, dei PON FSE e degli ERASMUS e PNRR e ad un proficuo utilizzo dell'organico dell'autonomia. La Regione, l'Unione Europea e il MIUR rappresentano le principali fonti di finanziamento della scuola: Il Comune non finanzia alcuna attività.

Vincoli:

Le risorse presenti sul territorio sono inadeguate alle esigenze della popolazione scolastica. Gli interventi per la manutenzione dell'edificio da parte dell'Ente Locale sono sporadici, e buona parte dei finanziamenti che quest'ultimo riceve come ad esempio i FESR vengono vanificati per una politica



scolastica sul territorio del tutto inadeguata. La realizzazione di attività ed eventi da organizzare nella scuola e sul territorio è rallentata molto dalla burocrazia con cui effettuare le richieste. Inoltre l'Ente comunale deve far fronte ad un bilancio perennemente precario.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le principali risorse economiche arrivano dal ministero e grazie ad una attiva e costante progettazione la scuola ha ottenuto finanziamenti: europei FSE, FESR, ERASMUS, PNRR ; regionali per Scuola Viva. L'istituto spesso si avvale di sponsor per finanziare singole manifestazioni. Le strutture della scuola sono di proprietà dell' Amministrazione Comunale, la quale dall'a.s. 2016/17 su ripetuti solleciti del DS, ha provveduto alla messa in sicurezza delle situazioni più precarie dell'edificio, come ad esempio la ristrutturazione dei frontalini, agli adeguamenti edilizi relativi alla rampa di accesso per i disabili, alla pitturazione degli interni degli edifici. Gli edifici scolastici appartenenti all'Istituto sono facilmente raggiungibili con mezzi propri, meno con i mezzi pubblici. Gli edifici sono sufficientemente adeguati alle esigenze della scolaresca della scuola secondaria, mentre problematicita' di spazi presenta l'edificio della scuola primaria, dove un'associazione degli anziani occupa spazi vitali per la creazione di laboratori. In entrambe le sedi sono presenti: LIM, laboratori informatici , biblioteche e palestre al chiuso. Nella sede King sono presenti campetti esterni, campo di palla a canestro e piste per lo sport. Nel plesso Prato Fiorito ci sono ampi spazi per i bambini.

Vincoli:

Grazie ai finanziamenti FESR sono state allestite due aule 3.0. e un laboratorio PNSD A seguito del dimensionamento scolastico, gli Uffici di Segreteria sono stati collocati nella sede dell'Istituto King pertanto nella sede dell'Istituto Carducci e' assente il personale amministrativo. Rispetto al passato e' da un triennio che sono presenti postazioni LIM nella scuola dell'Infanzia. Le famiglie degli alunni, a inizio anno scolastico, versano un contributo volontario non sufficiente alla copertura del bisogno formativo. Circa la qualita' delle strutture non sono presenti documentazioni/certificazioni rilasciate dall' Ente Locale relativamente all'agibilita' della scuola

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola rientra nella fascia di eta' medio - alta. La maggior parte dei contratti e' a tempo indeterminato e questo consente una buona continuita' didattica-educativa con gli alunni. Gli insegnanti possiedono titoli universitari e certificazione per settori di competenza. Molti insegnanti



hanno certificazioni informatiche, pochi anche certificazioni linguistiche. Non per ultimo la gran parte dei docenti ha maturato numerosi anni di continuità di ruolo presso l'istituto. Il personale di segreteria da quest'anno ha cominciato a partecipare ai corsi di formazione del MIUR. Il dirigente scolastico prof. Buonocore Giovanni ha individuato nucleo di valutazione con cui ha rivisitato e rielaborato il RAV, fotografando la reale situazione della scuola. Quest'anno, avvalendosi di ulteriori e maggiormente qualificate risorse presenti nell'istituto, ha provveduto a rivedere e aggiornare il RAV.

Vincoli:

Il tasso di assenteismo dei docenti è medio e gestibile tramite le ore di compresenza dovute all'ampliamento dell'organico dell'autonomia. Al momento della prima stesura del RAV nella scuola non venivano attuati corsi di formazione. Molti i corsi attuati tra cui: corso di formazione sul Curricolo verticale, formazione sui BES gestita dalla rete di ambito. Altri corsi di formazione attuati per il personale docente sono stati: Il PEI e le pratiche inclusive, gli strumenti della G-Suite, il corso sulla Nuova Valutazione della scuola primaria, un corso di formazione sul potenziamento della lingua inglese nell'ambito dei progetti ERASMUS. Molti docenti hanno partecipato alla formazione per il Team digitale. Diverse le iniziative individuali di formazione effettuate tramite la Carta docente. Pochi insegnanti incontrano ancora delle difficoltà ad adattarsi alla crescente informatizzazione della scuola e mostrano incertezze verso i nuovi metodi e le strategie didattiche. Tali docenti sono supportati dal team digitale. I collaboratori scolastici oltre al corso sulla sicurezza non hanno partecipato ad alcuna formazione. Grazie ai finanziamenti PNRR DM 65 e DM 66 tutto il personale partecipa alla formazione.

ALLEGATI:

Allegato 1_timbro_triennio 2025 28 (1).pdf



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra Vision è finalizzata a fare dell'Istituto Comprensivo Casoria 3 Carducci King un riferimento locale ed extra territoriale per gli alunni, le famiglie ed il territorio.

Tutte le azioni in atto quindi confluiscono verso i seguenti obiettivi:

- Attuare e realizzare percorsi formativi ed innovativi, metodologico-didattici, in cui la relazione educativa sia posta al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio educativo di tipo laboratoriale. Si tratta, cioè, di trasformare una didattica lineare trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, con l'utilizzo di ambienti modulabili favorevoli ad una didattica di tipo collaborativo e cooperativo (modello DADA), anche attraverso la creazione di contenuti digitali.
- Diventare un polo di formazione e di innovazione, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti, con corsi di formazione sulle metodologie innovative e sulla tecnologia applicata alla didattica, rivolti ad alunni ed al personale interno (docenti e ATA) ed esterno.
- Allargare la partecipazione attiva attraverso la condivisione delle esperienze, con un'azione di sistematizzazione delle procedure didattiche ed amministrative ed attraverso la promozione dell'innovazione scolastica, raccogliendo e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti, che coprano sia le aree dei contenuti delle discipline di base, sia alcuni aspetti trasversali ai processi d'innovazione come la didattica laboratoriale, una nuova visione dell'ambiente di apprendimento, una riflessione matura sul ruolo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella didattica in classe.

La VISION si traduce quindi in una MISSION che caratterizza la scuola ed è rappresentata dalla continua ricerca-sperimentazione di metodologie educative e didattiche che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento.

La nostra "principale mission" consiste allora nell'accogliere, formare, orientare tra tradizione ed innovazione mediante l'esperienza.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto Comprensivo Casoria3 Carducci King individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

a. La costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso:

-la promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;

-la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;

b. la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia, come viaggio di scoperta dell'identità personale, per continuare nella scuola primaria e secondaria di primo grado come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere, dello scegliere;

c. la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità attraverso l'internazionalizzazione;

d. la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che:

-si rapporti all'età evolutiva degli allievi e, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile;

-costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere;

-parta dalle conoscenze degli allievi, le incrementi, fino a farle diventare sempre più complesse, problematizzate, improntate a punti di vista non univoci e le organizzi in reticoli di concetti;

-traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

-si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.

Mission e Vision dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel PTOF, documento fondamentale per la definizione dell'identità della scuola, annualmente oggetto di riflessione e di aggiornamento. La stesura del PTOF segue una procedura formalizzata che tiene conto sia delle indicazioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

ministeriali sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza, coinvolgendo direttamente i principali portatori di interesse. Si ritiene tuttavia necessario estendere ulteriormente alle partnership e al territorio la possibilità di partecipare alla valutazione dei risultati e alla definizione del processo di miglioramento, migliorando l'efficacia della comunicazione. Saranno effettuate, allora, attività di monitoraggio per la rilevazione del grado di conoscenza dei valori della mission e dei criteri organizzativi adottati per la sua realizzazione.

Per la formulazione di un progetto formativo ed educativo fondato su quanto precedentemente illustrato, nell'Istituto:

- Si attivano azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione mediante l'utilizzo diffuso della tecnologia per una didattica partecipativa ed allargata;
- Si realizzano azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento, con la creazione di reti con scuole secondarie di primo grado e secondo; si rafforzano le competenze chiave europee attraverso progetti PNRR DM19.
- Si attivano azioni per la valorizzazione di nuovi canali informativi in ambito educativo e la promozione di ambienti di apprendimento innovativi in grado di rendere attrattivo e significativo l'apprendimento;
- Si accede a finanziamenti istituzionali e comunitari tramite progetti FESR e PON FSE e PNRR per incrementare, valorizzare e conservare gli ambienti di apprendimento ed il patrimonio tecnologico, scientifico ed informatico;
- Si favorisce l'utilizzo degli ambienti (didattica DADA) e della tecnologia anche da parte del territorio, l'organizzazione di corsi ed eventi, la formazione di reti scolastiche a livello territoriale , nazionale ed europeo;
- Si riesamina periodicamente la politica organizzativa della comunicazione istituzionale dell'Istituto con le famiglie, gestita attraverso il registro elettronico, il sito Web, il canale Facebook per constatarne l'adeguatezza agli obiettivi prefissati;
- Si predispose il piano di formazione in servizio per il personale docente e ATA collegato con il piano dell'offerta formativa, gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV ed il PNSD, con il PNRR DM 66, anche utilizzando convenzioni in rete;
- Si realizzano azioni per sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

con il mondo del lavoro; si realizzano corsi EIPASS

- Si predispongono percorsi di formazione alla sicurezza per tutti, anche per gli alunni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

- Si realizzano azioni di potenziamento e rafforzamento delle competenze linguistiche (CLIL, certificazioni) e scientifiche, anche tramite l'utilizzo delle risorse Pnrr relativamente al DM 65.

- Si potenzia la competenza in Espressione culturale, attraverso progetti che valorizzino il patrimonio artistico-culturale- musicale nazionale e internazionale, in vista della formulazione di un vero e proprio Piano delle Arti così come indicato nel D.Lgs. 60/2017.

CONTENUTI E CURRICOLI

La partecipazione del nostro istituto alle attività del PNRR permette un supporto concreto sia alla sperimentazione della didattica multimediale (scuola secondaria di primo grado e primaria) che alla fornitura di strumenti informatici ai plessi dell'Istituto. Si è pertanto provveduto ad elaborare un curriculum digitale. La scuola ha avviato dei progetti sulla piattaforma europea Etwinning con la collaborazione di partners europei nell'ottica di uno sviluppo delle competenze di cittadinanza europea, in virtù dell'internazionalizzazione. Si intende inoltre potenziare la competenza di Espressione culturale, dando inizio ad un vero e proprio Piano delle arti che potenzi le attività espressive per l'attuazione di un Nuovo Umanesimo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli spazi dell'istituto sono stati potenziati grazie all'allestimento di ambienti innovativi creati grazie ai finanziamenti del PNRR e Fesr. Presso il plesso della scuola secondaria sono stati allestiti 5 nuovi laboratori STEAM: Laboratorio di Arte digitale con PC con software dedicati e tavolette grafiche; Laboratorio linguistico con tablet e software dedicati; 2 Lab STEM con PC e software dedicati, stampanti e scanner 3d, KIT di robotica, Cutter, Laboratorio informatico multidisciplinare con PC con software di scrittura, calcolo, presentazioni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Alla luce di quanto indicato si tratterà di elaborare un Piano di Miglioramento che punti a:

Migliorare gli esiti scolastici attraverso la personalizzazione dell'apprendimento e l'utilizzo di didattiche innov



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Potenziare le competenze sociali e civiche

Utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie in un'ottica inclusiva.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'istituto si caratterizza per l'accoglienza e l'inclusione di ogni forma di diversità attraverso un'offerta formativa variegata ed innovativa. All'interno del Curriculum gli obiettivi prioritari individuati sono:

1. promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze
2. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa attraverso progetti extrascolastici
3. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL, dell'utilizzo della piattaforma E-twinning, della partecipazione ai progetti Erasmus, per favorire l'internalizzazione
4. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
5. implementare sin dalla scuola dell'infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico)
6. promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica, mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale, rispettivamente dalla scuola dell'infanzia e dalla scuola primaria, considerando che la scuola secondaria è ad indirizzo musicale
7. arricchire ed innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento, con particolare riferimento al setting di aula in maniera inclusiva (metodologia DADA)
8. adottare metodologie innovative nell'ambito delle avanguardie educative: debate; didattica outdoor; service learning.
9. realizzare iniziative in ambito sportivo
10. realizzare progetti PON approvati e definire nuove progettualità in linea con il PTOF e il Pdm
11. realizzare progetti PNRR per allestire ambienti innovativi
12. realizzare progetti PNRR per l'approfondimento delle discipline STEM e per le competenze multilinguistiche (DM 65)
13. realizzare progetti PNRR per prevenire la dispersione scolastica (DM 19)
14. Realizzare il Piano Estate (Scuola estiva) tramite i finanziamenti FSE.



Per ogni Macroarea ,sono elaborati progetti di Istituto /Plesso, in un'ottica di collaborazione e continuità con il territorio, al fine di valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa. Il fine ultimo delle scelte strategiche del nostro Istituto è l'attuazione di una didattica orientativa che porti tutti i nostri allievi alla costruzione di un proprio Progetto di vita attraverso:

Didattica laboratoriale

Lavoro di gruppo

Portfolio

Autovalutazione (diari di bordo, schede)

Griglie di osservazione per la valutazione dei compiti autentici e delle prove di realtà

Didattica attiva

Area umanistica, artistico-espressiva e musicale-coreutica

L'Istituto intende promuovere, mediante attività curriculari e non, l'area umanistica, artistico espressiva e musicale coreutica. Da anni la scuola è attiva sul territorio attraverso la collaborazione con Enti pubblici e privati per la valorizzazione delle competenze in questione organizzando manifestazioni pubbliche aperte alla partecipazione dei residenti e non solo. Il nostro Istituto può vantare sul territorio una offerta formativa molto ampia in termini di quantità e qualità di occasioni educative e formative in diversi ambiti culturali. Numerosi sono infatti i progetti realizzati negli anni e che continuano a essere sviluppati dai docenti di ogni ambito disciplinare (STEAM). Un buon numero di progetti attiene al campo delle arti e dell'espressività con i linguaggi visivi, performativi, coreutici, musicali. Grazie a tutto ciò l'Istituto Casoria3 Carducci-King è ormai una realtà in costante crescita dal punto di vista culturale sia per la progettualità di cui si diceva, sia perché nella sua offerta didattica curriculare è presente in modo strutturato l'insegnamento dello Strumento musicale, con un'orchestra composta dai discenti dell'Istituto. Quest'ultimo offre la possibilità di apprendere, nelle ore pomeridiane, le abilità nell'uso degli strumenti a fiato, percussioni, tastiera e a corde. Negli anni sono stati attivati anche laboratori teatrali che via via sono diventati consuetudine



nella progettazione didattica nella scuola primaria e in quella dell'infanzia, in particolare mediante percorsi di narrazione, di drammatizzazione, di recitazione, di canto e coro.

Piano delle Arti

Normativa di riferimento dalla piattaforma INDIRE:

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021

Adozione del Piano Triennale delle Arti 2020 – 2022, ai sensi dell'articolo 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-presidente-del-consiglio-dei-ministri-del-12-luglio-2021>

Nota 16254 del 12.07.2021 con le prime indicazioni attuative del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021.

https://www.miur.gov.it/documents/20182/5385739/m_pi.AOODGOSV.REGISTRO+UFFICIA07-2021.pdf/11e0176f-0fe6-3c8e-6168-8dfd3729de93?version=1.0&t=1626349422887

Avviso n. 1570 del 7.9.2021 - Avviso per il finanziamento dei progetti delle scuole nel campo dell'arte e della musica (attuazione del paragrafo 6, punto 4.2 misure c) e) f) g) e i) Piano delle arti).

<https://www.miur.gov.it/-/avviso-n-1570-del-7-settembre-2021-1>

Avviso n. 1571 del 7.9.2021 - Avviso attuativo del paragrafo 6 - punto 4.1 misura d) Piano delle Arti, con il quale si finanziano in particolare le reti di scuole che realizzano collaborazioni nel campo dell'arte e della musica con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività.

<https://www.miur.gov.it/-/avviso-n-1571-del-7-settembre-2021>



Il Progetto per questo Piano delle Arti vuole inserirsi in questa traccia educativa e andare a colmare un piccolo vuoto, quello relativo ad una mancanza di un laboratorio teatrale specifico per la scuola secondaria. Negli anni sono maturate e si sono consolidate esperienze in ambito coreutico, dell'espressione corporea con la danza, e dei linguaggi visivi con corsi di pittura e modellato nella secondaria di I grado, ma manca ancora un percorso didattico di drammatizzazione, di narrazione, di recitazione, in definitiva di "teatro". Il progetto che si sta presentando in realtà non riguarda solo il teatro in senso stretto, ma vuole essere una sorta di grande spazio didattico nel quale convergono le esperienze, le conoscenze, le professionalità già presenti nel nostro Istituto, le quali vanno a incontrarsi con nuove risorse, nuove potenzialità, nuove professionalità, nuove opportunità di crescita culturale. Il teatro quindi è solo un aspetto, forse il principale, di questa progettazione (ispirata da una dimensione educativa concreta, tattile, corporea dei processi di apprendimento) la quale tuttavia vuol essere un percorso multilinguistico, multimediale e versatile che tocca, lega, aggancia l'espressività e la comunicazione visiva, quella coreutico-musicale, quella performativo vocale e corporea. Il percorso teatrale vuole offrire agli alunni e alle alunne la possibilità di riappropriarsi della libera e vivace espressività; vuole essere da stimolo per l'autoconoscenza, vuole contribuire a creare situazioni concrete per mettersi in gioco nel confronto e nella relazione con gli altri (vissuta come sano momento di crescita), anche oltre il contesto scolastico: in famiglia, con gli amici e nei diversi spazi di vita collettiva nei quali si diffondere la cultura dell'aggregazione, dell'integrazione, della crescita, della maturità individuale e della comunità. Oggi per i giovani non è difficile comunicare, considerando l'avvento delle nuove tecnologie digitali e multimediali e la presenza invasiva del web. Tuttavia, ciò che risulta difficile è individuare il canale attraverso cui possa esserci e stabilirsi una buona comunicazione in grado di ascoltare e soddisfare il bisogno di risonanza emotiva. Alla luce di questo, il laboratorio teatrale viene a essere un'esigenza educativa che possa "recuperare" quelli che sono gli elementi basilici di ogni conversazione (parola e corpo) che soddisfi efficacemente il bisogno di comunicare che risiede nei giovani (e non solo) che vogliono raccontare e raccontarsi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo Casoria 3 Carducci King rappresenta una realtà complessa dal punto di vista organizzativo, in quanto è notevole il numero del personale docente e non docente. Lo Staff del Dirigente scolastico è oramai consolidato, formato ed orientato ad una visione ampia della gestione della scuola.

Il Dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale, ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.

Il Collegio dei Docenti è composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede e da tutti gli insegnanti, in servizio nei vari plessi dell'istituto. È l'organo responsabile dell'organizzazione didattica ed educativa dell'Istituto. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto. Elegge al suo interno le varie commissioni e le Funzioni strumentali al PTOF.

Il Collegio si divide in settori e dipartimenti disciplinari allo scopo di:

- realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti
- presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo
- presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi
- individuare i bisogni formativi e proporre eventuali forme di autonomia e flessibilità curricolare e organizzativa
- definire i piani di aggiornamento del personale
- promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Prerogative dei dipartimenti

È prerogativa del dipartimento tradurre il Piano dell'Offerta Formativa in percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, verificarne l'efficacia e introdurre modifiche.

Dipartimenti disciplinari, In particolare, è compito dei dipartimenti disciplinari:



- Definire le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno in ciascuno degli indirizzi e delle articolazioni presenti nell'Istituto
- Predisporre la programmazione disciplinare annuale
- Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze
- Definire i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche
- Definire le scelte metodologiche
- Predisporre le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele
- Progettare interventi di recupero e di sostegno durante l'anno scolastico
- Predisporre o selezionare i progetti culturali da realizzare nelle classi
- Predisporre l'adozione dei libri di testo
- Proporre attività di aggiornamento
- Predisporre materiale didattico (Unità di apprendimento, prove di verifica, ecc.)
- Ogni altra materia specificatamente delegata dal Collegio dei Docenti.

Il Consiglio di istituto elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico.

- Approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa)
- Approva il bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo
- Adotta il Regolamento di Istituto
- Delibera ed approva riguardo la conservazione o il rinnovo di attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi didattici.
- Delibera il calendario scolastico.
- Delibera in merito ad attività extra ed interscolastiche, attività culturali, viaggi di istruzione e attività ricreative con particolare interesse educativo.
- Promuove i contatti con le altre scuole al fine di intraprendere attività di collaborazione e scambio di esperienze.
- Delibera riguardo l'uso dei locali scolastici da parte di soggetti esterni.
- Adotta le iniziative dirette all'educazione della salute.
- Elege la Giunta Esecutiva di cui fanno parte di diritto il Dirigente e il DSGA che svolge la funzione di segretario.
- Al suo interno è possibile eleggere commissioni ad hoc



CONSIGLIO DI INTERSEZIONE - CONSIGLIO DI INTERCLASSE – CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Intersezione nella scuola dell'infanzia e il Consiglio di Interclasse nella scuola Primaria e il Consiglio di Classe della scuola Secondaria di I grado sono composti dai docenti del plesso/classe e dai genitori rappresentanti di sezione (n. 1 per ogni sezione) e di classe (n. 1 per quella di scuola elementare e n. 2 per la scuola secondaria di I grado).

I Consigli di interclasse / intersezione / classe hanno il compito di:

- formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica;
- agevolare le relazioni tra docenti, genitori, alunni;
- esprimere pareri sulla scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici;
- pronunciarsi su ogni altro argomento attribuito alla loro competenza dalle leggi e dai regolamenti. I compiti relativi alla realizzazione del coordinamento didattico, dei rapporti interdisciplinari, della valutazione degli alunni vengono svolti dai Consigli di intersezione / interclasse / classe con la sola componente docente.

Direttore Servizi Generali ed Amministrativi

Il D. S. G. A. svolge attività lavorativa complessa, che richiede conoscenza della normativa vigente nonché delle procedure amministrativo-contabili. Organizza i servizi amministrativi dell'unità scolastica o educativa ed è responsabile del funzionamento degli stessi. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo contabile di ragioneria e di economato, che assumono nei casi previsti rilevanza anche esterna. Sovrintende, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'amministrazione scolastica ed educativa e coordina il relativo personale. Provvede direttamente al rilascio di certificazioni, nonché di estratti e copie di documenti, che non comportino valutazioni discrezionali. Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi dell'istituzione scolastica ed educativa, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile e di quelle sottoposte a procedimento vincolato.

Assistente amministrativo



L'assistente amministrativo esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico. Ha autonomia operativa con margini valutativi nella predisposizione, istruzione e redazione degli atti amministrativo-contabili della istituzione scolastica ed educativa, nell'ambito delle direttive e delle istruzioni ricevute.

Collaboratore scolastico

Esegue, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione professionale non specialistica. È addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.